

Vademecum dello studente

SCUOLA SECONDARIA

PREVENZIONE SICUREZZA SALUTE NELLA SCUOLA

Informazioni agli alunni in applicazione del D.Lgs. 81/08 che stabilisce misure generali per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Perché

Questo opuscolo riguarda anche te, studente, in quanto l'art. 2 del D.Lgs. 81/08 definisce ***“lavoratore” l’allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l’allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione. Ai sensi del citato articolo quando fai uso di un laboratorio della scuola sei tenuto al rispetto dei doveri al pari di ogni lavoratore.***

Come

La nostra scuola, come prescritto dal D.Lgs. 81/08, ha redatto un documento di valutazione dei rischi ed ha definito un programma di misure di prevenzione destinate a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza. Strumenti indispensabili per la tutela della sicurezza sono:

- **la prevenzione**, che deve essere attuata attraverso un'**informazione** e una **formazione** adeguata
- l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni impartite dal Datore di Lavoro.

Dove

La sicurezza va tutelata in ogni spazio dell'edificio scolastico, non solo in palestra o nei laboratori, ma anche nelle aule, nei corridoi, sulle scale, in cortile e negli spazi di accesso alla scuola (strada antistante), adottando gli adeguati comportamenti per la tutela della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti.

Quando

È necessario rispettare in ogni momento della tua giornata scolastica le misure di prevenzione stabilite e, in particolare, attenersi alle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico nelle situazioni di emergenza.

Questo opuscolo non esaurisce gli argomenti inerenti la sicurezza a scuola; se sei interessato ad approfondire le tematiche trattate, contatta il Servizio di Prevenzione e Protezione della tua Scuola.

Dalle statistiche INAIL sappiamo che ogni anno circa 50.000 studenti subiscono infortuni nelle strutture scolastiche italiane [$\approx 6\%$]. Per contrastare questo fenomeno occorre educare alla sicurezza, ciò significa preoccuparsi di quello che potrebbe accadere e rispettare le regole della prevenzione.

Riportiamo di seguito i principali rischi presenti negli edifici scolastici e le misure ritenute opportune per la loro prevenzione.

Affollamento. Evita di correre, di abbandonare zaini a terra nei passaggi, di spingere i compagni. Non gridare, non creare panico, non aprire improvvisamente le porte, non gettare carte o altri materiali a terra perché possono originare scivoloni pericolosi. Agli studenti non è consentito trasportare pesi di qualsiasi natura (apparecchiature elettriche, carrelli con televisori, computer, ecc.).

Finestre e superfici vetrate. Presta attenzione al tuo comportamento quando sei in prossimità di superfici vetrate, dalle finestre non gettare mai nulla e non sporgerti dai davanzali.

Scale. Le scale possono rivelarsi un luogo particolarmente insidioso specie se percorse di corsa, non sporgerti mai dai parapetti.

Ascensori. Gli ascensori sono riservati al personale scolastico e ai soli disabili accompagnati dal personale ausiliario.

Arredi e attrezzature. Fai attenzione perché banchi, sedie, termosifoni ecc. possono presentare spigoli vivi che risultano pericolosi se urtati violentemente. Ricorda che anche un banale spintone, in prossimità di spigoli vivi, può causare traumi. Ove siano presenti le tende e finestre vasistas, fai particolare attenzione; se forzi i meccanismi, gli ancoraggi si possono rompere. Segnala immediatamente al tuo insegnante qualsiasi difetto o inconveniente.

Postura. Ti potrà sembrare più comodo stare seduto con la schiena piegata o ingobbita, ma per il bene della tua spina dorsale e per migliorare la concentrazione sforzati di stare con la schiena ben dritta e appoggiata allo schienale evitando di dondolarti sulla sedia.

Videoterminali. Evita di stare troppo inclinato verso lo schermo, e posizionati in modo che lo spigolo superiore dello schermo sia posto un pò più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 cm. Durante la digitazione tieni, se possibile, mani e avambracci appoggiati sul tavolo, anche i piedi devono essere ben appoggiati a terra. Ricordati che è necessaria una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale.

Rischio incendio: La scuola dispone di una squadra antincendio appositamente addestrata per intervenire in caso di necessità (i nominativi degli incaricati di questo servizio sono esposti all'Albo della Sicurezza). Gli studenti che individuano un principio di incendio devono immediatamente informare il proprio insegnante o gli addetti all'emergenza e attenersi alle loro disposizioni.

Ricorda che è vietato fumare in tutti i locali scolastici.

Rischio elettrico. L'utilizzo di apparecchi elettrici agli studenti è consentito solo sotto sorveglianza "diretta e continua" da parte dell'insegnante (preposto). Agli studenti non è consentito inserire o disinserire spine delle apparecchiature elettriche nelle prese di corrente e non è consentito effettuare interventi non autorizzati sulle apparecchiature elettriche.

Servizi igienici. L'igiene si garantisce anche con il corretto uso dei servizi igienici. In questi ambienti non è consentito consumare vivande, fumare, gettare sacchetti di plastica, bottigliette, bicchierini e altro materiale non degradabile negli scarichi.

Laboratorio. Gli alunni non possono accedere ai laboratori senza la presenza del docente. Leggi e memorizza la scheda esposta in ogni laboratorio con le istruzioni per il corretto utilizzo delle apparecchiature e i possibili rischi nei quali puoi incorrere mentre svolgi un'esercitazione.

Palestra: è il luogo ove statisticamente si verificano più infortuni perciò è necessario eseguire gli esercizi secondo le istruzioni dell'insegnante e utilizzando correttamente le specifiche attrezzature. Fai in modo che nelle competizioni l'entusiasmo non diventi una esasperazione tale da compromettere la propria e l'altrui sicurezza. Nei giochi col pallone ricordati che la palestra non è un campo da calcio.

Quando sei in laboratorio o in palestra valgono anche per te le stesse disposizioni vigenti per i lavoratori.

Articolo 20 del D.Lgs. 81/08. Obblighi dei lavoratori

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e imminente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro.

PIANO DI EMERGENZA

Il piano di emergenza è lo strumento operativo attraverso il quale sono pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio.

Le emergenze che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente le seguenti: incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico; incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico; terremoti; avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi; inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno; ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico.

MODALITÀ DI ESODO

La fase di esodo ha inizio appena si avverte il segnale d'allarme (suono della sirena antincendio oppure suono continuo e prolungato della campanella oppure segnalazione a voce data dai Collaboratori Scolastici). Durante l'esodo tutti i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite. In ogni aula e lungo i corridoi sono affisse le planimetrie della scuola, su di esse è indicata la via di fuga da percorrere per raggiungere il punto di raccolta.

Il comportamento da seguire non appena udito il segnale d'allarme deve essere il seguente:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano (libri, cartelle, soprabiti, ecc.).
- Mantenere la calma, non spingere, non correre, non urlare.
- Mettersi in fila evitando le grida e il vociare confuso.
- Uscire ordinatamente dall'aula, restando uniti e incolonnati dietro gli alunni apri-fila.
- Camminare in modo sollecito, senza correre e senza spingere i compagni.
- **In presenza di fumo** coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente umido, e respirare con il viso rivolto verso il suolo.
- **In caso di terremoto**, proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi. Cessata la scossa e udito il segnale d'allarme per evacuazione, uscire dall'aula secondo le istruzioni.
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione.
- Non usare mai l'ascensore.
- Seguire le vie di fuga indicate e raggiungere l'area di raccolta assegnata.
- Non tornare indietro per nessun motivo.
- Nel caso di contrattempi di qualsiasi genere attenersi a quanto ordinato dall'insegnante.

Raggiunta l'area di raccolta, ciascun insegnante responsabile della classe procede alla conta degli alunni presenti, segnando il risultato sul "**modulo di evacuazione**" e, nell'eventualità di alunni dispersi, ne dà immediato avviso al Coordinatore dell'Emergenza. Gli alunni eventualmente isolati si aggrenderanno alla classe più vicina e appena giunti nell'area di raccolta l'insegnante della classe ospitante comunicherà il nome dell'alunno aggregatosi al Coordinatore dell'emergenza.

Per garantire lo svolgimento dell'evacuazione in condizioni di sicurezza è necessario controllare le seguenti condizioni:

- i banchi e la cattedra devono essere disposti in modo da non ostacolare l'esodo;
- tutte le porte devono essere apribili con facilità;
- le uscite di sicurezza ed i percorsi per raggiungerle devono essere sempre sgombre da impedimenti (sedie, zaini, ecc.).